

GUARDIA DI FINANZA Controlli anche in città

Ristoranti, pizzerie e bar: venti lavoratori in nero Oltre 60mila euro di multe

■ C'è anche Vimercate tra i Comuni dove la Guardia di finanza del comando provinciale di Monza e Brianza ha scovato i "furbetti" del lavoro nero. Nella maggior parte dei casi si tratta di lavoratori di origine straniera impiegati in attività commerciali senza contratto. Gli episodi, che riguardano anche Brugherio, Villasanta, Triuggio, Lentate sul Seveso e Desio, sono emersi grazie ai controlli delle Fiamme gialle nell'ambito dell'intensificazione delle attività di polizia economico - fi-

nanziaria per contrastare il lavoro sommerso. Così in settimana i finanzieri hanno bussato alle porte di ristoranti, bar, gelaterie, pizzeria d'asporto e altre vetrine a caccia di chi assume (si fa per dire) personale in nero.

In totale sono stati comminati 66mila euro di sanzioni, mentre una ventina i lavoratori scoperti nei vari esercizi impegnati a prestare la loro opera. Come si diceva, si tratta in tutti i casi di persone di provenienza per lo più extraeuropea: dallo Stì Lanka al



Pakistan, Egitto, Senegal, ma anche qualche italiano. Per otto dei locali controllati è scattato anche il provvedimento di sospensione dell'attività con verbale per mancata comunicazione di instaura-

zione del rapporto di lavoro. Un titolare di attività è stato anche sanzionato per avere versato i compensi ai propri lavoratori in nero attraverso canali non tracciabili e per mancata effettuazione delle ritenute fiscali. Ad un altro titolare è invece arrivata una multa per non avere pagato il canone speciale della Rai. Che, nel mare magnum delle irregolarità, sembra il male minore.

Il mercato nero del lavoro rappresenta una delle piaghe degli ultimi decenni. Secondo le stime (che stime restano in quanto si tratta di un fenomeno sommerso) in Italia i lavoratori sconosciuti al fisco sarebbero stati nel 2024 quasi 3 milioni, per un valore sfuggito ad ogni radar di circa 182 miliardi di euro, circa il 10 per cento del Pil. ■